

LANCIANO: SANTIROCCO ASCOLTATA PER SETTE ORE, “RAPITA DA DUE UOMINI, VOLEVANO UCCIDERMI”

5 Maggio 2024



VASTO - È stata ascoltata per quasi 7 ore Milena Santirocco, 54 anni, di Lanciano, ritrovata ieri sera a Castel Volturno (Caserta) dopo sei giorni di ricerche sul litorale abruzzese dove è stata trovata la sua auto con la gomma forata da un chiodo.

Da domenica 28 aprile, quando è stato agganciato per l'ultima volta il suo telefonino, poi risultato spento e col profilo Fb cancellato, della donna si erano perse le tracce.

Questa mattina la coreografia e insegnante di ballo e fitness ha dovuto spiegare al pm di Vasto Silvia Di Nunzio cosa le è accaduto. Per la sua scomparsa è stato aperto un fascicolo contro ignoti per sequestro di persona.

Ieri sera ai primi soccorritori di Castel Volturno, una barista a cui ha chiesto di avvisare i due figli che era viva, e poi alla polizia, ha raccontato di essere stata rapita da due uomini che hanno provato anche ad ucciderla.

Sulla intera vicenda la polizia del Commissariato che indaga dovrà trovare riscontri. Nessun commento sulla testimonianza resa da Milena è stato fatto dal pm.

Nei prossimi giorni si continuerà a investigare per chiarire meglio i contorni del caso che per 6 giorni ha visto impegnata protezione civile e forze dell'ordine per perlustrare il tratto di mare da Torino di Sangro e Vasto e mappare la locale riserva regionale della Lecceta ampia 175.

“Milena non si è allontanata volontariamente da casa e dai suoi cari. La Procura della Repubblica di Vasto ha aperto un procedimento penale a carico di ignoti per sequestro di persona, in queste ore sta cercando di fare chiarezza su quanto accaduto a Milena in questi giorni”, conferma Antonio Cozza, il legale della famiglia di Milena Santirocco.

“I familiari di Milena ringraziano le Forze dell’Ordine, tutte le persone, i media che si sono impegnati nelle ricerche di Milena. In queste ultime ore stanno circolando notizie su quanto potrebbe essere accaduto a Milena, che fino ad ora non hanno trovato conferma. I familiari aspettano con ansia il ritorno a casa di Milena e solo dopo aver parlato con la medesima potranno effettivamente avere contezza e fugare ogni dubbio su quanto realmente successo”, dice ancora il legale.